



I giochi dei grandi (2004)

Un intenso film da camera.

Un film di John Curran con Mark Ruffalo, Laura Dern, Naomi Watts, Peter Krause, Sam Charles. Genere Drammatico durata 101 minuti. Produzione USA, Canada 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 22 aprile 2005

Un film sulla vita matrimoniale e i suoi problemi. Racconta della relazione di un uomo sposato con la moglie del suo migliore amico e di come la loro storia sconvolga il delicato equilibrio dei rapporti per culminare in uno scambio di coppie.

Davide Morena - www.mymovies.it

Sembra uno di quei copioni scritti apposta per Robert Redford e Barbra Straisand questo "We don't live here anymore" (Non abitiamo più qui), che in italiano diventa il poco fedele ma significativo I giochi dei grandi. E forse non a caso l'esordio di Curran è stato premiato proprio al Sundance, il festival di Redford, per la sceneggiatura. La storia si racconta in una frase: due coppie di amici, con figli, si incrociano, si scambiano, e anche se dall'esterno possono sembrare simili, sono in realtà diversissime, perché ogni persona è diversa dall'altra e uniche sono le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi sogni. Tenere in piedi un film da camera come è questo, dove non accade praticamente nulla, dove i silenzi hanno la stessa e forse più importanza delle parole, è una sfida disperata. Vinta meravigliosamente da John Curran, che dirige i quattro protagonisti come fossero un quartetto d'archi: nessuno spazio agli assolo ma una sintonia perfetta, che scandisce ritmo, timbrica e fraseggi di raffinatezza superba. Gli fanno da contrappunto una colonna sonora altrettanto ispirata e una regia di polso, ricca di invenzioni notevoli ma mai stridente, per una volta di fattura cinematografica e non figlia della cultura da videoclip imperante. Le scene di sesso, i litigi coniugali, il jogging tra amici, le corse in bici con i figli, sono trasmesse con una delicatezza che più d'una volta stringe il fiato nel petto. Merito di Curran, tenere insieme ogni elemento dell'orchestra fino all'ultima nota, e di quattro attori, Mark Ruffalo, Naomi Watts, Laura Dern e Peter Krause, che accettano di restare nei ranghi per il bene del film. Non sono ancora celebri, e nessuno di loro può dirsi davvero "protagonista" di questo film, ma sarà difficile per pubblico e produttori prescindere da I giochi dei grandi, negli anni a venire, quando penseranno a loro.